



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Problematiche connesse all'acquisto di beni con esecutore economico determinato. Analisi linee guida ANAC n°8



L'ANTEFATTO

STRUTTURE RICHIEDENTI	PREVISIONE 2017 PER «procedura negoziata prodotti LIFE TECHNOLOGIES»
1	222352,54
2	33896,65
3	48203,85
4	26916,76
5	16936,28
6	37246,84
7	6056,17
8	7952,78
TOTALE EURO	399561,87

importo che prevede indizione gara europea, a meno che...





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

...non sussistano condizioni di infungibilità

Definizione ANAC: «Un bene o servizio è **infungibile** se
è l'unico che può garantire
il soddisfacimento di un certo bisogno»

cioè: non è sostituibile con nessun altro bene





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Articolo 63 «Codice Appalti» (D.Lgs 50/2016) **USO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA** («..dando conto con adeguata motivazione..»)

Le condizioni per ricorrere all'infungibilità:

- gara deserta
- quando la fornitura può essere garantita da un solo operatore, ma solo nel caso in cui:
 - si tratti di un'opera d'arte
 - la concorrenza risulti assente per motivi tecnici (NON DEVONO ESISTERE ALTERNATIVE RAGIONEVOLI)
 - vi siano diritti esclusivi (NON DEVONO ESISTERE ALTERNATIVE RAGIONEVOLI)



Articolo 63 «Codice Appalti» (D.Lgs 50/2016)
USO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA
PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA
(«..dando conto con adeguata motivazione..»)

- per ragioni di estrema urgenza a causa di eventi imprevedibili (purché non imputabili/causati dalla stessa stazione appaltante);
- per l'acquisizione di prodotti fabbricati a scopo di ricerca/studio/sperimentazione/sviluppo (purché non a fini di lucro...);
- per l'ampliamento di forniture esistenti...**qualora forniture con caratteristiche tecniche differenti comportino incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate...**
- per l'acquisizione di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose;





Le ragioni dell'emanazione delle linee guida ANAC:

-l'ANAC sottolinea come le stazioni appaltanti ricorrano alle deroghe previste dall'articolo 63 del «Codice Appalti», senza fornire adeguata motivazione

-l'ANAC, quindi, «....ritiene necessario **fornire indicazioni puntuali circa le modalità da seguire per accertare l'effettiva infungibilità di un bene o di un servizio...**»





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Linee guida n°8

«Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili»

Delle 15 pagine che compongono le linee guida, le «indicazioni puntuali» possono essere condensate nei seguenti passaggi:



«(...) presenza di elevati costi di investimento (iniziale) **non recuperabili** (*sunk cost*) per effetto dei quali cambiare fornitore determina la perdita degli stessi (...)»

«(...) l'emancipazione da un fornitore (...) può comportare costi elevati collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale.»





«(...) presenza di lunghi e costosi processi di apprendimento per l'utilizzo ottimale di un determinato servizio o prodotto, che andrebbero persi in caso di cambio del fornitore (...)»

«Un bene o servizio possono essere infungibili (...) a causa di decisioni passate (...) che vincolano nei comportamenti futuri o a seguito di decisioni strategiche (...)»





in considerazione che la normativa vigente impone all'IZSLT di operare conformemente *alla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025.....*

....le indicazioni sull'infungibilità fornite dall'ANAC possono essere agganciate al concetto di accreditamento; infatti:

- le procedure connesse alla validazione/accreditamento di un metodo comportano rilevanti impegni in termini economici (in Istituto abbiamo circa 550 metodi accreditati);
- è necessario non disperdere i costi (*sunk cost*) sostenuti per la validazione/accreditamento di un metodo,
- è necessario garantire la stabilità (l'applicabilità) dei metodi di laboratorio accreditati pena, la loro inutilizzabilità (fino a nuova validazione);





I criteri d'infungibilità assumono maggior consistenza se, a loro volta, possono essere collegati a documenti/definizioni ufficiali; ad esempio

- Validazione del metodo, che consiste nella "conferma attraverso esame e apporto di evidenza oggettiva che i requisiti particolari per l'utilizzazione prevista siano soddisfatti" (par. 5.4.5.1 UNI CEI EN ISO/IEC 17025)
- «L'influenza di cambiamenti nei metodi non normati (...) deve essere verificata e, se necessario, deve essere eseguita una nuova validazione» (par. 5.4.5.2 delle *Prescrizioni per l'accreditamento dei laboratori di prova* - RT-08, Revisione 03 del 27-10-2015 licenziate da Accredia).





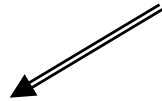
ULTERIORE ELEMENTO A SUPPORTO DEL CONCETTO D'INFUNGIBILITA' (?)

l'Art. 30, paragrafo 1 del «Codice degli Appalti» prevede che
"L'affidamento (...) di forniture (...) garantisce la qualità delle
prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità,
efficacia, tempestività e correttezza (...). **Il principio di
economicità può essere subordinato (...) alla tutela della
salute...**";



E PER I REAGENTI FUNGIBILI?

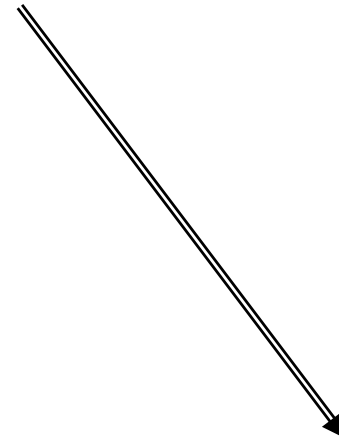
occorre procedere con l'indizione di gare ad evidenza pubblica
mediante stesura di capitolati tecnici:



per l'acquisto dei singoli reagenti

Complicazioni legate all'evidenza che:

- Spesso importanti caratteristiche tecniche non sono fornite nella descrizione dei prodotti (es. composizione del buffer negli enzimi)
- Reagenti con funzione «equivalente» e con caratteristiche tecniche apparentemente sovrapponibili, possono fornire prestazioni differenti
- Il ricorso all'Art.68 (specifiche tecniche) è la possibile soluzione?



per l'acquisto di
sistemi diagnostici «chiavi in mano»
(MAGARI!)



E PER I REAGENTI FUNGIBILI?

Le difficoltà legate all'acquisizione di determinati reagenti,
possono essere meglio comprese se si considera che....

....nello sviluppo di un metodo di laboratorio: *"...il chimico analitico può partire da alcune idee sommarie e ricorrere a competenza ed esperienza per progettare un metodo idoneo. Ciò chiaramente comporta un bel po' di lavoro in più e qualche dubbio sul buon esito del metodo definitivo. Nella fase di sviluppo di un metodo non è insolito lavorare contemporaneamente a differenti progetti, per arrivare alla fine a scegliere il migliore..."*

Tratto da Guida "Eurachem", paragrafo 3.3 sull'"Idoneità per lo scopo dei metodi analitici"
(Rapporti ISTISAN 16/39; ISSN:1123-3117)

